



Indicazioni ai fornitori e ai visitatori in merito ai comportamenti da adottare per l'accesso e la permanenza in Ateneo

*ai sensi del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2 presso l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste -
Aggiornamento settembre 2021*

Il presente documento è finalizzato a informare i fornitori e i visitatori dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste circa le misure da adottare per contrastare la diffusione del Coronavirus (SARS-CoV-2), ai sensi del **Protocollo di regolamentazione adottato dall'Ateneo e pubblicato sul sito internet dell'Ateneo all'indirizzo Sicurezza in Università | Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste (univda.it)**.

Ulteriori aggiornamenti saranno diffusi tramite informative pubblicate sul sito internet di Ateneo.

Si ricorda ai fornitori e visitatori dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste la necessità di mettere in pratica le raccomandazioni e le disposizioni impartite dalle Istituzioni deputate alla tutela della salute pubblica, a livello sia nazionale sia regionale, aggiornate in relazione all'evoluzione dello scenario epidemiologico.

Indicazioni per l'accesso e la permanenza in sicurezza nelle sedi dell'Ateneo

Si riportano di seguito le principali indicazioni da rispettare:

- 1.** I fornitori e i visitatori, prima di accedere alle sedi dell'Università, **devono compilare il modello di autocertificazione**, allegato al Protocollo sopra richiamato, attraverso apposito form online disponibile sul sito di Ateneo. La notifica dell'avvenuta compilazione dell'autocertificazione deve essere conservata dal fornitore o dal visitatore, in formato elettronico o cartaceo, in modo tale da poter essere esibita, a seguito di richiesta da parte del personale universitario.
- 2.** Fino al 31 dicembre 2021, attuale termine di cessazione dello stato di emergenza, i fornitori e i visitatori **devono possedere ed esibire la certificazione verde Covid-19 (Green pass)**, ad esclusione dei soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica.
- 3.** All'ingresso delle sedi dell'Ateneo, i fornitori e i visitatori **devono sottoporsi alla verifica della validità della certificazione verde Covid-19** presso i dispositivi (totem) appositamente installati

dall'Ateneo per la lettura del QR CODE in formato digitale o cartaceo, acquisendo la ricevuta dell'avvenuta verifica da conservare per il tempo di permanenza in Ateneo. Nelle more dell'installazione dei predetti dispositivi e nei casi di temporanea inutilizzabilità, la verifica sarà effettuata mediante smartphone in dotazione agli addetti dell'Ateneo. I soggetti esenti dalla campagna vaccinale devono esibire al personale universitario la certificazione medica di esenzione.

4. All'ingresso delle sedi dell'Ateneo, i fornitori e i visitatori **devono, altresì, sottoporsi alla rilevazione automatica della temperatura corporea, presso gli appositi termoscanner nonché al contestuale controllo della presenza della mascherina chirurgica.** L'ingresso è, infatti, consentito esclusivamente in assenza di sintomatologia specifica (brividi, tosse, difficoltà respiratoria, perdita improvvisa o diminuzione dell'olfatto e perdita o alterazione del gusto, mal di gola) o di temperatura superiore a 37,5 °C.

In caso di quadro clinico compatibile con COVID-19, insorto nelle due settimane precedenti, si raccomanda comunque consulto con il Medico di Medicina Generale e/o Autorità Sanitaria Locale territorialmente competente. In ogni caso per l'ingresso dovranno essere rispettati tutti gli ulteriori provvedimenti vigenti emanati dalle autorità sanitarie.

5. I fornitori e i visitatori, dopo il controllo della temperatura nonché del corretto utilizzo della mascherina ad opera di termoscanner, **devono igienizzarsi le mani** utilizzando l'apposito dispenser di gel igienizzante **nonché fornire le proprie generalità** al personale ausiliario al fine di poter accedere ai locali dell'Ateneo.
6. I fornitori e i visitatori devono attenersi alle seguenti misure di igiene personale e degli ambienti attraverso:
- a. l'utilizzo dei dispenser di gel igienizzante posizionati nei pressi dei punti di ingresso e di uscita delle aule e in generale in tutti i percorsi e gli spazi comuni;
 - b. l'utilizzo di servizi igienici per la detersione delle mani con acqua e sapone.
7. I fornitori e i visitatori devono sempre utilizzare la mascherina chirurgica in conformità alle indicazioni vigenti.
8. I fornitori e i visitatori devono osservare il distanziamento interpersonale di almeno un metro, conseguito attraverso:
- a) il rispetto dei flussi diversificati in entrata e in uscita dalle sedi, evidenziati con apposita segnaletica sia orizzontale sia verticale;
 - b) l'utilizzo regolamentato degli ascensori, in base alle indicazioni specifiche dell'Ateneo e seguendo l'apposita segnaletica.

Misure igienico-sanitarie

Si riportano qui di seguito le principali misure igienico-sanitarie che devono essere rispettate:

- lavarsi spesso le mani con sapone oppure utilizzare appositi dispenser di gel igienizzante;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro;
- praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.

È fortemente raccomandato, in tutti i contatti sociali, di utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Richiamo ad ulteriori disposizioni:

- obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (**oltre 37,5°C**) o altri sintomi specifici (brividi, tosse, difficoltà respiratoria, perdita improvvisa o diminuzione dell'olfatto e perdita o alterazione del gusto, mal di gola) e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- divieto di fare ingresso o di permanere nei locali dell'Ateneo e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le sopra indicate condizioni di pericolo;
- impegno al rispetto di tutte le disposizioni stabilite dalle Autorità e dall'Ateneo per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.

IL DIRETTORE GENERALE

Lucia Ravagli Ceroni